

Paolo Bertolini mago del clic

Si diverte ad immortalare con la macchina fotografica tutto ciò che per lui è un'emozione. L'ultimo "colpo" fotografico è stato il piazzamento ai primi posti del concorso fotografico bandito dalla rivista fotografica nazionale, Reflex, concorso sviluppato per tutta la durata dell'anno scorso che ha visto la partecipazione di oltre 1400 fotografi per un totale di 9000 fotografie. Ha vinto con una fotografia che ritrae i pompieri di Mantova mentre iniziano a contrastare le fiamme di un incendio, facendo risaltare l'azione degli uomini di fronte ad un muro di fuoco. Parliamo di Paolo Bertolini la cui grande passione è il reportage, il contatto diretto con ciò che lo circonda. Fotografa da più di trent'anni ed ha frequentato corsi teorici e pratici di fotografia professionale, tenuti da fotografi famosi che hanno contribuito ad aumentare il suo bagaglio tecnico. E' tra i soci fondatori del Circolo Fotografico Rivalta e, grazie alle nozioni ricevute dai suoi maestri, è in grado di insegnare a principianti e non, le tecniche per realizzare una fotografia e le nozioni per poter apprendere i segreti della stampa in bianco e nero. Collabora con il Comune di Rodigo, per la parte fotografica, nella stesura di libri, con diverse riviste del settore, e naturalistiche. Nel corso degli anni ha avuto la possibilità di immortalare personaggi dello spettacolo e nel suo album personale lo troviamo con Mia Martini, la Ruta, Mara Venier, Simona Tagli, Alba Parietti, Carmen Russo, Pippo Baudo, Katia Ricciarelli, Iacchetti, Fausto Leali, Giorgio Faletti, Gigi Sabani, Gilbert Becau e altri ancora. Tra un corso fotografico e l'altro al Circolo Fotografico Rivalta, trova il tempo per realizzare opere che poi



invia ai concorsi più importanti in Italia e nel mondo: basti pensare che i suoi successi più belli arrivano da oltre oceano ed esattamente dalla Florida, poi un primo assoluto al 6th International Photographic in Cina, quindi in Europa, con un 2° posto in Belgio e due secondi posti nel 1983 e 1984 in Spagna e in Francia. A Montecarlo, in un concorso internazionale organizzato dall'Agfa Master dove hanno partecipato più di 6000 fotografi si è classificato nei primi 100. In Italia sono innumerevoli i successi ottenuti: 3° nella finale del concorso nazionale indetto dalla rivista Fotografare ed affermazioni a Cremona, Roma, Marostica, Trento, Belluno, Firenze, Venezia, al Trofeo Coca Cola, a Savona, Milano trofeo Kodak. In terra mantovana, ha vinto il 1° premio del concorso città di Mantova, ed altri premi ha ottenuto a Redondesco, Governolo, Cavriana, Gonzaga, Castelgoffredo. A

Moglia a Canneto gli è stato assegnato il 2° premio in un concorso nazionale sulla fotografia digitale. Negli ultimi anni ha abbandonato i concorsi per dedicarsi alla realizzazione di mostre fotografiche; nativo di Governolo, abita a Rivalta sul Mincio. Legato al fiume che accomuna i due paesi la sua prima mostra è stata "Una storia sul fiume", luoghi, lavori, personaggi, flora e fauna immortalati nella valle del Mincio. Un'altra mostra ha avuto per tema la vita quotidiana e festaiola di Venezia dal titolo "Vivere Venezia", città di cui è innamorato. La mostra è stata esposta in Spagna ed in diverse parti d'Italia, per ultimo a Rivalta l'estate scorsa e a Governolo. Da qualche anno utilizza anche il digitale, che usa molto abbinato alla grafica, ma il suo amore è sempre il medio formato e l'immortale pellicola bianco nero.

Paolo Biondo

Gaetano Di Chiara a Oristano



Gaetano Di Chiara, socio UIF, già da svariati anni nel gruppo di Palermo, è stato ospite della Pinacoteca Comunale di Oristano dal 20 di cembre al 15 febbraio scorso con la mostra "Venature tra terra ed acqua". La manifestazione, voluta e organizzata dalla Regione Sardegna, ha avuto il patrocinio del Centro Internazionale di Etnostoria di Palermo di cui Di Chiara è valido collaboratore già dal 2000 e ultimamente ne dirige il laboratorio Etnografico. L'opera fotografica di Di Chiara sviluppa un campo di ricerca tra terre e acque mediterranee, mettendo sempre in evidenza il "particolare" spaziando dalla natura, fiori e piante in macroforma e macrocolore, il mare nella sua quiete e nei suoi "lamenti", ma anche la terra nei suoi anfratti e alternanze. Le immagini di Di Chiara ci palesano chiaramente frammenti di vita attuale ma anche conservazione della memoria. Delle opere in mostra gli organizzatori hanno realizzato un bellissimo catalogo a colori.

Maria Pia Coniglio

Dal mosso al metafisico



Una delle immagini di Sebastiano Torrente esposte a febbraio nello Spazio Espositivo "Villeggiante" di Reggio Calabria